

"SESTANTE"

MOTIVAZIONI

La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica ma come attività formativa, trasversale alle discipline/ campi d'esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento, fa sì che si possa parlare di Orientamento non solo nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, ma lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla scuola dell'infanzia. L'art. 1 della *Direttiva n. 487 del 6 agosto 1997*, dice "L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia."¹

“Realizzare un progetto di orientamento scolastico” nella scuola dell'infanzia “significa quindi individuare il carattere formativo e processuale dell'orientamento, significa sottolineare che l'apprendimento tutto, anche quello più precoce, concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità, di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni, di saper decidere anche in condizioni di scarse conoscenze. Un'azione educativa efficace può far sì ... che il futuro degli individui sia realmente scelto e non determinato dai modelli e dalle condizioni familiari. Occorre allora... che si programmino e si predispongano le condizioni di apprendimento necessarie ad acquisire le capacità di scelta e di decisione”², capacità trasversali che possano venire insegnate, fin dai primissimi anni di scuola. “L'esperienza scolastica ha... la caratteristica di essere collettiva, e nel confronto con gli altri... si costruisce la propria identità personale e culturale.... Il risultato è la consapevolezza oggettiva delle proprie capacità, delle proprie volizioni, ma anche dei propri limiti, la conoscenza dei quali non impedisce una positiva

¹ Ministero della Pubblica Istruzione, Direttiva n. 487 del 6 agosto 1997 sull'orientamento, art. 1.

² Ministero della Pubblica Istruzione Nota n. 3288 del 19/12/1997 “Attività di orientamento scolastico - Progetto OR.M.E.”

Scuola dell'Infanzia di Marrubiu
PROGETTO ORIENTAMENTO "SESTANTE"
Anno scolastico 2008/2009

percezione di sé, condizione indispensabile per operare scelte razionali.”³La scuola dell'infanzia ha pertanto il compito di attivare un processo mirato alla progressiva crescita personale, intesa come presa di coscienza di sé e accrescimento globale delle capacità progettuali “La scuola” dell'infanzia “si avvale di tutte le strategie e le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare proceduralmente lo sviluppo del bambino. In questo senso, (...) il ricorso a materiali sia informali che strutturali, da manipolare, esplorare ed ordinare, innescano specifici procedimenti di natura logica e avviano una sequenza graduata di occasioni, suggestioni e situazioni che consentono la conquista di una maggiore sicurezza e di una prima organizzazione delle conoscenze (...). In questo contesto va tenuta presente che la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano cognitivo”.⁴

QUALE PROGETTO

Riteniamo necessario realizzare non tanto dei **progetti per l'orientamento** quanto piuttosto adottare un **curricolo orientante**, ovvero rendere la logica dell'orientamento insita al percorso formativo della nostra scuola dell'infanzia.

FINALITA'

- sviluppare le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive
- sviluppare la capacità di comprensione e critica per dare significato alle proprie esperienze e difendersi da messaggi ingannevoli e poco veritieri
- sviluppare le capacità di valutazione e scelta

OBIETTIVI CON VALENZA ORIENTATIVA⁵

- sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione..)
- sviluppare la capacità di riflettere su se stessi
- acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno
- sviluppare forme e modi di partecipazione ad imprese comuni
- favorire il rispetto e la comprensione reciproca.
- conoscere e valorizzare la propria cultura

³ vedi nota 2

⁴ Orientamenti 1991

⁵vedi in “Le azioni di OR.M.E.” rapporto di medio termine e indicazioni di lavoro, quaderno n. 1 – Luglio 1999

- conoscere e rispettare culture diverse dalla propria
- valorizzare le differenze
- favorire l'integrazione tra linguaggi diversi
- stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero
- potenziare la capacità di operare delle scelte
- sviluppare la capacità di assumersi responsabilità
- sviluppare lo spirito d'iniziativa e il gusto dell'impresa

PERCORSI FORMATIVI⁶

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi le insegnanti a livello di sezione, intersezione e laboratorio attuano

- itinerari didattici volti al riconoscimento e all'espressione del mondo affettivo
- iniziative di **continuità** atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro
- iniziative di **accoglienza** in ingresso e di **orientamento** in uscita
- esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali
- esperienze mirate alla valorizzazione delle **diversità** di attitudini e bisogni
- itinerari volti alla conoscenza e valorizzazione delle **diversità** di vita, di genere, di cultura, di etnia
- esperienze volte al riconoscimento e alla cura delle **intelligenze** di ciascuno
- esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi
- itinerari volti alla conoscenza del se (aspettative, desideri, bisogni, paure...)
- esperienze di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale, civile e produttivo
- attività che coinvolgono gli alunni in prima persona nelle diverse fasi progettuali e che partendo da **situazioni** 'realmente' **problematiche** arrivino alla realizzazione di un 'prodotto' condiviso e, magari, utile alla comunità scolastica
- moduli didattici mirati allo sviluppo della **creatività**
- attività mirate allo sviluppo dell'**apprendimento cooperativo**
- percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi **responsabilità** nella presa di decisioni personali o collettive
- percorsi curricolari atti al potenziamento di competenze trasversali e **metacognitive** (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...)

⁶ vedi "Le azioni di OR.M.E", rapporto di medio termine e indicazioni di lavoro; Quaderno n 1- 1 luglio 1999

Scuola dell'Infanzia di Marrubiu
PROGETTO ORIENTAMENTO "SESTANTE"
Anno scolastico 2008/2009

- iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare **relazioni di aiuto** in termini di accoglienza e/o di sostegno
- attività integrate con le risorse del **territorio**

ATTIVITA'

Le insegnanti operano secondo le indicazioni presenti nel POF e nella Programmazione educativo/didattica della scuola dell'infanzia in cui sono presenti i seguenti progetti⁷

- Primi giorni di scuola
- Il mondo intorno a me
- Continuità
- Progetto feste
- Emozioniamoci
- Imparo a scegliere

Le attività vengono svolte in sezione, intersezione, laboratorio e sono documentate nelle UDA di ciascun team docente, nelle verifiche periodiche e finali di sezione e di plesso.

Ai bambini di 5/6 anni in uscita vengono inoltre somministrati tre questionari volti a favorire la consapevolezza di se e l'autovalutazione⁸

DESCRITTORI DI VERIFICA

- relazionarsi positivamente con compagni e insegnanti
- impegnarsi nello svolgimento delle attività
- partecipare attivamente alla vita scolastica
- esprimere opinioni personali
- aumentare i tempi di attenzione e concentrazione
- comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle, sia di quelle date da altri, sia di quelle che occorre darsi per convivere

⁷ I progetti indicati sono depositati presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu

⁸ I questionari "Io sono", "Sono grande", "Vado alla scuola primaria" sono allegati al presente progetto; essi costituiscono uno strumento valido sia per l'Orientamento che per la continuità verticale

Scuola dell'Infanzia di Marrubiu
PROGETTO ORIENTAMENTO "SESTANTE"
Anno scolastico 2008/2009

- comprendere che esistono punti di vista differenti e rispettare quelli altrui
- operare autonomamente prendendo decisioni
- conoscere la realtà sociale ed economica del paese
- esprimere desideri e aspettative
- chiedere spiegazioni

ATTIVITA CON L'ESTERNO

- Sarebbe auspicabile la realizzazione di attività di **consulenza/formazione** rivolte a genitori/insegnanti da parte di esperti esterni alla scuola.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il carattere specifico della scuola dell'infanzia favorisce una facile condivisione del progetto di orientamento con le famiglie. Gli incontri con i genitori sia in momenti informali (pressoché quotidiani) che strutturati (colloqui e assemblee) favoriscono la possibilità di stabilire insieme modalità e criteri per aiutare i bambini e le bambine ad orientarsi, sia rispetto a se stessi che rispetto alla complessità del mondo che li circonda.